

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 156 del 22 febbraio 2022

Approvazione del documento programmatico "Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto 2025", in attuazione della D.G.R. n. 880 del 30/06/2021.

[Informatica]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il documento programmatico "Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto - ADVeneto 2025", in attuazione della D.G.R. n. 880 del 30/06/2021, nonché in linea con gli orientamenti strategici comunitari e nazionali. Con tali Linee Guida, Regione del Veneto intende definire il proprio impegno strategico per la promozione della Società e dell'Economia Digitale nel proprio territorio, avviando il processo diretto ad aggiornare/definire la nuova Agenda Digitale del Veneto per il periodo fino al 2025.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Con Comunicazione del 9 marzo 2021 la Commissione europea ha presentato il "2030 Digital Compass: the European Way for the Digital Decade". Con tale documento, che ha ad oggetto la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030, la Commissione propone una bussola digitale per il decennio digitale dell'UE che si sviluppa intorno a quattro punti cardinali:

1. cittadini con adeguate competenze digitali e professionisti ICT altamente qualificati;
2. infrastrutture digitali sicure, efficienti e sostenibili;
3. trasformazione digitale delle imprese;
4. digitalizzazione dei servizi pubblici.

La strategia della Commissione Europea pone, quindi, le persone sempre più al centro della transizione digitale e così il tema delle competenze digitali, fondamentale per la crescita europea e per una cittadinanza consapevole e matura, necessaria per lo sviluppo armonico della società onlife.

In ambito nazionale, il 30 aprile 2021 il Governo italiano ha ufficialmente trasmesso il testo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) alla Commissione europea, la quale il 22 giugno 2021 ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano. La proposta è accompagnata da una dettagliata analisi del Piano.

Il 13 luglio 2021, il P.N.R.R. dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta di decisione della Commissione europea. La Decisione è accompagnata da un allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse, prevista su base semestrale.

Il Piano delinea un articolato pacchetto di riforme e investimenti al fine di accedere alle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione europea con il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF), perno della strategia di ripresa post-pandemica finanziata tramite il programma Next Generation EU (NGEU).

Le misure previste dal PNRR si articolano intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Seguendo le linee guida definite dalla normativa europea, il Piano raggruppa i progetti di investimento in 6 Missioni, articolate in 16 Componenti, per un totale di 43 ambiti di intervento.

In particolare, il 27% delle risorse totali del P.R.N.N. vengono dedicate alla transizione digitale, tramite un'azione denominata "Italia Digitale 2026". Tale strategia si sviluppa lungo due assi: il primo riguarda le infrastrutture digitali, la connettività a banda ultra larga; il secondo riguarda tutti quegli interventi volti a trasformare la pubblica amministrazione in chiave digitale.

Nello specifico, attraverso la strategia Italia Digitale 2026, l'Italia si prefigge cinque importanti obiettivi:

1. diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
2. colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
3. portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
4. raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
5. raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga.

In tale contesto, con D.G.R. n. 880 del 30/06/2021, la Regione del Veneto - in linea con gli orientamenti strategici comunitari e nazionali sopraindicati - ha avviato il percorso per l'aggiornamento del documento programmatico "Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto" per il periodo fino al 2025, da realizzarsi attraverso una serie di incontri tematici finalizzati ad individuare gli obiettivi strategici regionali in materia di Agenda Digitale.

Nella definizione degli obiettivi della ADVeneto 2025, la Regione del Veneto si è prefissata di intercettare le istanze degli stakeholder, delle comunità e dei soggetti che trainano il nostro territorio, mettendo a fattore comune strumenti esistenti con nuove progettualità in grado di utilizzare appieno le opportunità offerte dal digitale, a casa e sul lavoro.

Sono stati, quindi, realizzati diversi incontri sul territorio regionale che hanno visto il coinvolgimento attivo di tutti i Componenti della Giunta regionale per gli ambiti di competenza ed ai quali hanno partecipato i rappresentanti delle categorie economiche e produttive, della società civile e delle Amministrazioni territoriali interessate, favorendo, attraverso una logica bottom up, il confronto con esperti tematici, nonché numerosi stakeholder.

Dal percorso di ascolto e confronto avviato, coerentemente con quanto previsto dalle attuali politiche sul digitale promosse a livello europeo, nazionale e dal Programma di Governo Regione del Veneto 2020-25 è emerso un ruolo strategico del digitale per il futuro del nostro territorio. In particolare si tratta di progettare, applicare e gestire il digitale per raggiungere importanti e fondamentali obiettivi strategici di medio lungo termine. In tale contesto, l'Agenda Digitale del Veneto 2025 si pone l'obiettivo di rendere il Veneto:

- più attrattivo, migliorando complessivamente la sua capacità di mantenere e catalizzare persone, imprese, istituzioni, iniziative, progetti, etc, favorendo processi di crescita e sviluppo complessivi del sistema;
- più sostenibile, favorendo e sostenendo l'inevitabile e auspicato processo di transizione verso un territorio più sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico;
- più coeso, garantendo a tutti i cittadini e alle singole comunità locali, anche quelle più piccole e periferiche, di poter godere e partecipare attivamente dei vantaggi e delle opportunità generate in ambito regionale.

Al fine di ottenere un Veneto più attrattivo, più sostenibile e più coeso, l'Agenda Digitale del Veneto 2025 prevede un piano organico ed integrato basato su:

- quattro pilastri: Competenze Digitali, Infrastrutture, Servizi digitali e Dati;
- nove ambiti di intervento (denominati Ecosistemi): Agricoltura, Ambiente e Territorio, Cultura, Lavoro e Formazione, Sviluppo Economico, Turismo, Sanità e Sociale, Pubblica Amministrazione, Trasporti e Mobilità.

L'obiettivo strategico delineato dall'Agenda Digitale del Veneto 2025 (Attrattività, Sostenibilità e Coesione) verrà perseguito adottando un approccio duale che accompagnerà sia le azioni di sistema che quelle demandate ai singoli ecosistemi:

- da una parte, con un orizzonte di breve periodo, favorendo la diffusione capillare e la sperimentazione diffusa di soluzioni che già funzionano ma che al momento sono adottate da pochi o in modo parziale;
- dall'altra, progettando ed avviando trasformazioni di ampio respiro - raggiungibili nel lungo termine (2025) - spesso guidate dalle novità introdotte da tecnologie di frontiera (si pensi ad esempio all'Intelligenza artificiale, alla robotica etc) e che avranno profonde implicazioni sui comportamenti delle persone, sui modelli di business, su nuovi prodotti/servizi delle imprese, etc.

Ciò posto, si reputa, allo stato opportuno ed indifferibile, in attuazione del percorso avviato con la citata DGR n. 880/2021, procedere all'approvazione del documento programmatico denominato "Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto - ADVeneto2025", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**). Con successiva Deliberazione saranno definite le modalità di attuazione del suindicato documento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- VISTA la Comunicazione della Commissione europea del 9 marzo 2021 "2030 Digital Compass: the European Way for the Digital Decade";
- VISTO il P.N.R.R. approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio in data 13/07/2021;
- VISTA la D.G.R. n. 880 del 30/06/2021;
- VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

delibera

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il documento programmatico denominato "Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto - ADVeneto 2025", **Allegato A** al presente provvedimento quale parte integrante/sostanziale dello stesso, in attuazione della D.G.R. n. 880 del 30/06/2021, nonché in linea con gli orientamenti strategici comunitari e nazionali;
3. di dare atto che con successiva Deliberazione saranno definite le modalità di attuazione del documento programmatico approvato al punto 2 del presente dispositivo;
4. di incaricare la Direzione ICT e Agenda Digitale dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.